Anno 13 - numero 8/9 - mensile - agosto/settembre 2007 - € 6,50 in Italia

EDISPORT

9 771123 457002 70009

MOTOCICLISMO D'EPOCA 8/9 2007

MOTOCICLISMO d'Epoca

60° Lambretta:
dalla 125 A alla 200 DL

175 Sila Gran Sport:
l'ultima Bianchi
firmata da Lino Tonti

Guida all'acquisto:
Kawasaki KLR 600

Henry Keppel:
vi racconto la mia Fantic

Eventi:
- Centenario al TT
- In moto sulle Alpi

Curiosità storiche:
dalla Beltramo Anzani
stayer del 1910
al fenomeno kart
anni Sessanta



Laverda SFC 750

Superbike anni Settanta

Vita di club

a cura di
GIORGIO POZZI
e GIACOMO MAGAZZINI



• Gianluca Gonnelli con l'Ancillotti dotata di motore Minarelli 75

Darwin e la moto

Lo sviluppo della moto dalle origini ai giorni nostri, questo il tema trattato il 12 giugno presso l'Università di Firenze secondo un particolare filo conduttore, l'evoluzionismo darwiniano (Luca Manneschi, ideatore della manifestazione, è infatti medico oltre che cultore di storia motociclistica). La giornata si è divisa in due parti, altrettanto interessanti: la mostra e la conferenza. La prima, allestita nel giardino della facoltà di Ingegneria, ha visto schierate una trentina di esemplari, dal triciclo De Dion Bouton del 1899 alla Ducati 1098 del 2007.
Alcuni "giochi" quale la sfida del "minimo" tra le Guzzi, vinta da una Sport del 1927, oppure la valutazione, che somigliava ad una gara tra sommelier, delle caratteristiche che differenziano il "rombo" dei vari motori hanno reso l'ambiente particolarmente festoso, amichevole e rumoroso.
La successiva relazione, tenuta da Luca Manneschi, ha spiegato l'evoluzione della motocicletta basandosi sulla leggi di Darwin. Infatti secondo il relatore le fabbriche di moto o le scuole tecniche si comportano come le razze animali sempre in costante competizione e sempre influenzate ed obbligate ad adattarsi all'ambiente ed alle sue variazioni, pena anche per loro, come per gli animali, l'affermazione o l'estinzione.
Sono stati presi in considerazione alcuni organi meccanici che, proprio come quelli anatomici, hanno avuto un'evoluzione sia in senso di accrescimento o di riduzione, ma soprattutto di modificazione influenzata spesso da altri organi od apparati ad essi concatenati.
In tutti i casi sono stati esaminati i motivi che nel tempo hanno portato all'affermazione, all'abbandono od al ritorno dei vari sistemi.
Questo diverso punto di vista nei confronti dell'Ingegneria meccanica è stato molto apprezzato sia dagli appassionati che gremivano l'aula, ma soprattutto dagli studenti di ingegneria che hanno espresso la necessità, per integrare il loro bagaglio culturale, di una "Meccanica Comparata" come l'Anatomia Comparata e il Diritto Comparato, materie presenti nelle Facoltà biologiche e di giurisprudenza.

Benito Magazzini

Le Ancillotti in raduno

Si è tenuto presso il crossodromo"Il Malandrone" di Castellina Marittima (PI) il 12° raduno del Registro storico Ancillotti-Scarab, giunto quest'anno al ragguardevole traguardo di 187 soci. Alla presenza del presidente Alberto Ancillotti, ben 36 piloti si sono cimentati nella prova di Regolarità di 15 km in mezzo ai boschi e nella prova di abilità nel fettucciato adiacente al campo da Cross: prove effettuate grazie alla preziosa collaborazione del Moto Club Livorno.
La classifica assoluta della prova di Regolarità (in cui gareggiavano anche due gentili dame) ha visto primeggiare Roberto Cancelli su Ancillotti-Hiro 125 davanti ad Alessio Migliorini (Ancillotti-Tau 125) e Gianluca Gonnelli (Ancillotti-Minarelli 75, nella foto in alto). Quest'ultimo si è imposto nella prova di Cross davanti a Cancelli e Lorenzo Bozzi (Ancillotti-Hiro 125). Il 3° Trofeo Meoni, istituito in memoria del grande